



# Unione delle Serre Salentine

## Aradeo, Seclì, Neviano, Tuglie, Collepasso, Sannicola

Sede legale: Municipio di ARADEO - Piazza del Municipio -73040 ARADEO

Sede operativa: Municipio di TUGLIE - Piazza Massimo D'Azeglio, 4- 73058 TUGLIE

C.F. 93067260757 P.I. 03704680754

## **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023 – 2025**

*(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)*

*(approvato con deliberazione di Giunta dell'Unione n° 16 del 12.10.2023)*

**Indice**

<b>Premessa .....</b>	<b>3</b>
<b>Riferimenti normativi .....</b>	<b>3</b>
<b>Piano Integrato di attività e Organizzazione 2023-2025 .....</b>	<b>5</b>

## **Premessa**

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Il PIAO 2023-2025 è il primo ad essere redatto in forma ordinaria, dopo il primo piano adottato in forma sperimentale per il triennio 2022\_2024.

## **Riferimenti normativi**

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa – in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a

protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

## Piano Integrato di attività e Organizzazione 2023-2025

### SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Unione dei Comuni delle Serre Salentine  
Indirizzo Sede Legale: Piazza del Municipio - ARADEO  
Indirizzo Sede Operativa: Piazza Massimo D'Azeglio - TUGLIE  
Codice fiscale/Partita IVA: 93067260757  
Presidente: Massimo Stamerra  
Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 4  
Telefono: 0833596521  
Sito internet: <https://www.unioneserresalentine.it/>  
E-mail: [serviziamministratvi@unioneserresalentine.it](mailto:serviziamministratvi@unioneserresalentine.it)  
PEC: [unionecomuniserresalentine@pec.rupar.puglia.it](mailto:unionecomuniserresalentine@pec.rupar.puglia.it)

### SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

#### Sottosezione di programmazione Valore pubblico:

Le linee strategiche per la creazione di valore pubblico per il triennio 2023-2025 sono state approvate in sede di Documento Unico di Programmazione 2023-2025, di cui alla deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 2 del 19.09.2023.

Il DUP 2023-2025 è liberamente consultabile al seguente link:

[https://hosting.soluzionipa.it/ucdserresalentine/pratiche/dett\\_registri.php?sezione=documentiGestionali&id=99&codEstr=NEXT&CSRF=08d3b6d4a254be41f5ab072dc8a00dc3](https://hosting.soluzionipa.it/ucdserresalentine/pratiche/dett_registri.php?sezione=documentiGestionali&id=99&codEstr=NEXT&CSRF=08d3b6d4a254be41f5ab072dc8a00dc3)

#### Sottosezione di programmazione Performance:

La programmazione Performance 2023-2025, con gli obiettivi 2023, viene unita come **allegato 1**.

La pianificazione delle azioni positive 2023-2025, è riportata nell' **allegato 2**.

#### Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza:

La programmazione dei rischi corruttivi, comprensiva dell'analisi dei contesti esterno ed interno, della mappatura dei processi e dell'analisi dei rischi, nonché della sezione relativa alla trasparenza, viene riportata nell'**allegato 3**.

### SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

#### Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa

L'attuale struttura organizzativa dell'Unione dei Comuni delle Serre Salentine prevede la seguente articolazione amministrativa: SETTORI > SERVIZI > UFFICI

- SETTORE, quale livello strutturale di massima dimensione di raccordo e direzione di competenze anche eterogenee, che raggruppa più servizi, dispone di un elevato grado di autonomia progettuale ed operative nell'ambito degli indirizzi della direzione politica dell'ente nonché di tutte le risorse e le competenze necessarie al raggiungimento dei risultati, perseguendo il massimo dell'efficienza, dell'efficacia e di economicità complessiva a livello di ente;
- SERVIZIO: quale struttura intermedia complessa preposta al governo di insiemi di attività integrati, autonomi e relativamente eterogenei;
- UFFICIO: quale unità operative omogenea, ossia aggregato specializzato interno alla sezione che gestisce l'intervento e/o la funzione in un ambito specifico, garantendone l'esecuzione ottimale.

L'Assetto organizzativo dell'Unione dei Comuni delle Serre Salentine è stato approvato dalla Giunta dell'Unione con deliberazione n. 13 del 06.12.2022 e prevede la seguente articolazione:

Segretario Generale

- Segreteria Generale
- Anticorruzione

Settore “Servizi Amministrativi”

Settore “Servizi finanziari”

Settore “Centrale Unica di committenza”

#### **Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile**

L’istituto del lavoro agile presso l’Unione dei Comuni delle Serre Salentine, rimane regolato dalle disposizioni di cui alla vigente legislazione nazionale, nonché dagli artt. 63 e seguenti del CCNL del 16.11.2023.

#### **Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale**

Il Piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025, è stato approvato con la deliberazione di Giunta dell’Unione n. 10 del 20.04.2023 che viene unita in copia al presente PIAO quale suo **allegato 4**.

La pianificazione della Formazione del personale 2023-2025 viene, invece, riportata **nell’allegato 5**.

#### **SEZIONE 4. MONITORAGGIO**

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell’art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all’art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”;
- secondo le modalità definite dall’ANAC, relativamente alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”;
- su base triennale dall’Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all’articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, relativamente alla Sezione “Organizzazione e capitale umano”, con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.